

**LA MOBILITAZIONE** Domani assemblea del personale tecnico-amministrativo della scuola

# Ata, 850 lavoratori attendono risposte

**I NODI**

Assunzioni,  
organici  
e stipendi  
arretrati

**Giovanni Santin**

BELLUNO

È sempre in agitazione il mondo della scuola. Questa volta sul piede di guerra è il personale Ata (direttori dei servizi generali amministrativi, assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici) che, dopo la manifestazione romana dello scorso ottobre, domani si ritroverà in assemblea a Belluno, dalle 10 alle 12, nell'aula magna della scuola media Nievo di Cavarzano. Un'assemblea unitaria convocata dalle sigle sindacali territoriali di Flc Cgil, Cisl Scuola e Snals Confsal, per opporsi ai tagli agli organici, rivendicare il pagamento delle posizioni economiche non liquidate, chiedere il superamento dell'esternalizzazione dei servizi ausiliari, tecnici e amministrativi.

Il personale Ata della provincia di Belluno è di poco inferiore alle mille unità: 850 lavoratori, di cui 546 sono collaboratori scolastici, 173 assistenti amministrativi, 72 assistenti tecnici, 36 direttori dei servizi generali e amministrativi, 12 cuochi, 3 in-



fermieri, 7 guardarobieri e un addetto alle aziende agrarie. «Gli impegni assunti lo scorso 22 ottobre dai rappresentanti del Minitsero dell'Università e della Ricerca - spiegano i rappresentanti sindacali - non sono stati rispettati e direttori dei servizi generali amministrativi, assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori sco-

lastici non possono più attendere. Flc Cgil, Cisl Scuola e Snals Confsal ritengono necessario riprendere una fase di mobilitazione che, insieme alla rivendicazione di un rinnovo contrattuale non più rinviabile per l'intero comparto scuola, evidenzia in modo specifico gli obiettivi che assumono per l'area del personale Ata un carattere di assoluta e specifica urgenza».

Oltre a quelle già ricordate, è lungo l'elenco delle richieste dei lavoratori: un piano di assunzioni e l'istituzione dell'organico funzionale, l'abrogazione delle norme che tagliano gli organici, che limitano le supplenze brevi e congelano il turn over, l'estensione della figura di assistente tecnico in ogni scuola, la ripresa della mobilità professionale tra le aree, l'indizione del bando per i concorsi ordinario e riservato al profilo di direttore dei servizi generali amministrativi, il pagamento della indennità ai Dsga in reggenza su due scuole, il superamento delle disfunzioni croniche del sistema informativo Sidi e la corretta interpretazione delle leggi e delle norme contrattuali.